

RIUNIONE SINDACALE DEL 20/01/2016

Sono presenti il direttore provinciale Laura Caggegi, la sig.ra Ginepro e la sig.ra Mazzone che verbalizza, le seguenti OO.SS:

- FLP Concetta Morreale, Famulari Maria Rita, Giudice Carmela,
- CISL Luigi Di Napoli, Salvatore Di Mauro, De Luca Illuminato
- CGIL Armando Garufi, Giovanna Florio
- UIL Carmelo Di Marco (ct), Stefano Guarnera, Ferdinando Maida
- USB Vincenzo Capomolla, Floreana Quattrone, Santo Ferlito, Maria Grazia Brancato
- SALFI Paolo Morace, Concetta Palazzo, Campanella Aldo, Adele Ferrara, Massimiliano Taranto
- CISAL Nessuno
- RSU Vitellino Salvatore, Collura Rosalia, Cassarino Michele, Cantone Giovanni, Palazzolo Filippo

La riunione è stata convocata con nota n.3779 del 14/01/2016 per lunedì 18 gennaio alle ore 10,00 poi successivamente rinviata al 20 gennaio alle ore 09,00

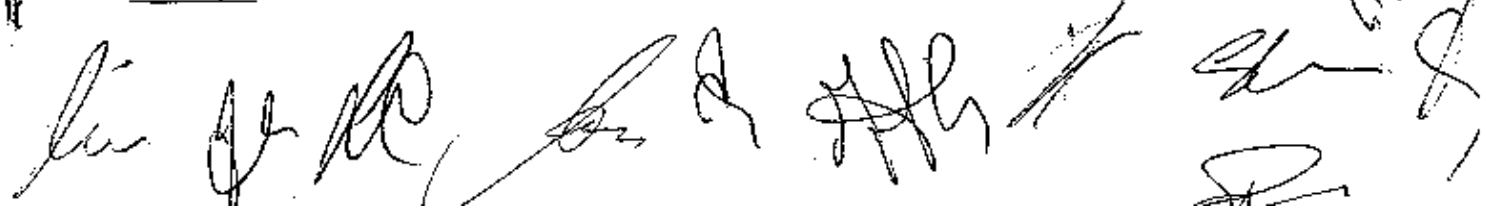
Ordine del giorno: FUA 2013

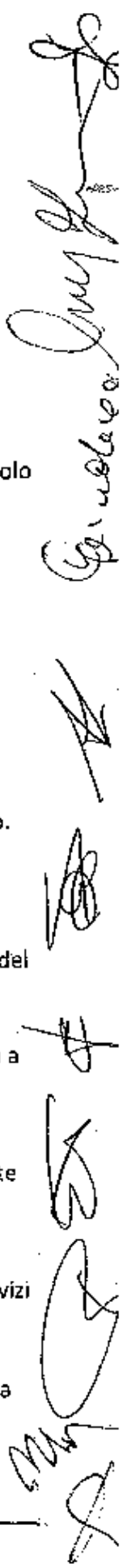
La riunione inizia alle ore 9.50

In relazione all'ODG il Direttore cita l'accordo nazionale del 17 settembre 2015 in merito alla definizione dei criteri per la remunerazione evidenziando che gli elementi fondamentali per la remunerazione agli Ufficio sono: indice di efficienza e raggiungimento dell'obiettivo monetario.

In particolare, il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività si suddivide in diverse quote:

- 1) Quota del fondo destinata a remunerare la performance individuale in considerazione del diverso contenuto professionale del lavoro svolto dal personale. A tal fine le ore lavorate da ciascuno verranno parametrare in base alla tabella C allegata all'accordo nazionale. Di tale parametrare si darà informazione individualmente a tutto il personale. La quota assegnata a questa Direzione è di € 273.903,00
- 2) Quota destinata a remunerare il personale che ha svolto attività istruttorie esterne collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione. Verranno calcolate le ore impiegate nelle diverse attività istruttorie esterne e parametrare secondo le indicazioni della tabella E allegata all'accordo nazionale. La quota assegnata a questa Direzione è di € 26.395,95
- 3) Quota destinata a remunerare il personale che, nell'ambito delle attività relative ai servizi ai contribuenti, ha svolto le attività di assistenza e informazione, gestendo direttamente il rapporto con l'utenza. In relazione a tale quota si devono stabilire i criteri di distribuzione individuando l'impegno effettivamente impiegato dal dipendente. La quota assegnata a questa Direzione è di € 35.304,00 a saldo dell'acconto già erogato di € 36.291,00, per un totale di € 71.595,00





Per la quota di cui al punto n. 3) il Direttore richiama l'accordo con cui sono stati individuati i parametri adottati per gli anni precedenti (accordo del 20 marzo 2013) già adottati in sede di acconto. Tali parametri hanno quantificato i seguenti compensi:

FO parametro 1,5	quota € 11,39
FO parametro 1	quota € 7,89
FO parametro 0,5	quota € 3,80
BO Parametro 1,2	quota € 9,12
BO Parametro 0,8	quota € 5,08
BO Parametro 0,4	quota € 3,04

4) Quota del fondo, c.d. fondo di sede, destinata a remunerare significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali attraverso sia l'esercizio di compiti che richiedono elevata qualificazione professionale in materia tributaria o che comportano specifiche responsabilità, a premiare la realizzazione di piani e progetti e le altre finalità di cui all'art.85 comma 2 CCNL (Art. 85 -Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

2. Per tali finalità le risorse che compongono il Fondo sono prioritariamente utilizzate per:

- finanziare turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e compensi per lavoro straordinario qualora le risorse per lo straordinario stanziate sull'apposito capitolo siano state esaurite;
- compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza;
- incentivare la mobilità del personale secondo le esigenze proprie delle singole Agenzie;
- erogare compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento di servizi;
- erogare l'indennità prevista per gli incarichi relativi alle posizioni organizzative;
- finanziare i passaggi economici nell'ambito di ciascuna area professionale, destinando a tale scopo quote di risorse aventi caratteri di certezza e stabilità;
- corrispondere compensi correlati al merito ed impegno individuale, in modo selettivo);

Tale somma deve essere utilizzata altresì per attribuire compensi correlati al merito individuale e di team nonché il miglioramento della performance evidenziatisi in sede locale.

Tale quota deve essere utilizzare prioritariamente per la remunerazione del personale che svolge le attività di cui all'allegato F all'accordo nazionale. La quota assegnata a questa Direzione è di € 24.681,00

Per le attività non ricomprese nell'allegato F da remunerare con il Fondo di sede, il direttore propone di remunerare la apertura/chiusura degli Uffici con € 5 a prestazione, le ricerche nell'archivio decentrato di Acireale con € 5 a prestazione, la presenza presso la autorità giudiziaria come teste con € 5 a prestazione, come per gli anni precedenti.

Il Direttore per la quota residua del fondo di sede 2013 quantificata in circa € 6.400,00 propone, esplicitandone le motivazioni e i criteri, di destinare le somme a compensare le seguenti attività:

- Smaltimento straordinario del contenzioso per tasse auto
- Piano straordinario dei Rimborsi IVA

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

- Partecipazione individuale al miglioramento dell'indice di definizione dei controlli, rispetto al 2012
- Partecipazione individuale alla vittoria in giudizio

USB: fa notare che l'accordo nazionale è stato sottoscritto mesi fa e che la procedura di inserimento dei dati si concluderà g.29 gennaio. Chiede come mai la convocazione sia stata prevista in data odierna, a ridosso dei termini, e fa notare che già parecchi uffici abbiano proceduto da tempo alle convocazioni e agli accordi. In merito al fondo di sede, fa notare che proprio nel 2013 c'è stato un miglioramento dei risultati raggiunti in tutti i settori dell'ufficio. Per questo si dice contrario alla proposta di valutazione formulata dalla dirigenza e propone, come nell'accordo sottoscritto l'anno precedente di attribuire il residuo del fondo di sede a tutti coloro che non hanno percepito ulteriori indennità, in modo da remunerare tutti coloro che hanno contribuito al miglioramento dei risultati, conseguito da tutto l'ufficio. Chiede che siano comunicati i dati al personale che ciascuno possa verificare eventuali errori prima che vengano validati in procedura.

Direttore: rassicura che riusciremo a concludere tutte le procedure e i calcoli nei tempi previsti. l'accordo impone di dare comunicazione preventiva al personale in merito a ore e parametri e alle OO.SS. in merito alle verifiche.

Ginepro: Fa notare che a tutt'oggi ha ricevuto solo 1/3 dei dati richiesti. In merito alle ore di verifica, precisa che i dati sono desunti dalla procedura MUV, pertanto le ore di verifica da inserire in procedura FUA sono relativi a quanto la DC ha estrapolato dalla procedura MUV e per i quali sono stati assegnati i fondi: i dati sono blindati.

SALFI: chiede come si possono correggere eventuali errori effettuati, per esempio, nell'inserimento nella procedura MUV

Direttore: tecnicamente non si può sanare l'errore.

Salfi: ritiene che ogni anno, in tema di distribuzione del residuo del fondo di sede, si debba procedere a un nuovo accordo. Bisogna, altresì, considerare che i destinatari di queste somme residuali, debbano essere individuati sulla base degli atti dispositivi, assegnando le quote, seppur irrisorie, al personale che ha fornito apporti migliorativi e realizzativi dei risultati previsti dai piani e dai progetti proposti dalla direzione. Poiché la somma è irrisoria ritiene di dividere la stessa solo all'interno delle attività individuate.

CGIL: chiede che la Direzione stabilisca il numero di partecipanti alle riunioni per delegazione e che intervenga soltanto uno per sigla. In merito alla distribuzione del fondo, ritiene di non debba essere applicato il metodo della distribuzione a pioggia, ma che venga individuato il personale, anche per non minimizzare gli importi, pur considerando che l'ufficio in tutti i settori ha lavorato in stato di emergenza. Ciò si può verificare con gli ordini di servizio. La CGIL concorda con la proposta della Direzione, restando in attesa di conoscere il numero dei destinatari.

UIL: negli anni precedenti la distribuzione "a pioggia" era giustificata da altre regole, rispetto al presente. poiché sono disponibili ods che individuano progetti e persone che hanno svolto queste attività, esprime parere favorevole alla proposta della Direzione.

FLP: concorda con la proposta della Direzione di utilizzare la somma del Fondo per remunerare i servizi e il personale afferente alle attività proposte dal Direttore, in considerazione della presenza

(A series of handwritten signatures and initials at the bottom of the page.)

degli ods che supportano tale proposta. Ribadisce che debba essere fissata una somma come tetto massimo e propone la modifica dei progetti di anno in anno.

CISL: in accordo con il Direttore, chiede di quantificare i dati sia del personale che gli importi, per poter definire in comune accordo delle soglie. Chiede, inoltre, se le ore inserite precedentemente nelle procedure sino a che data sono modificabili, in caso che vengano riscontrate difformità. Tutto ciò per poter calendarizzare in anticipo gli incontri futuri. Infatti, fa rilevare la ristrettezza dei tempi da oggi al giorno della chiusura della procedura.

RSU: in linea di principio esprimono accordo con le proposte esposte dalla direzione e dalle OO:SS, eccetto per quanto riguarda la distribuzione delle somme "a pioggia"

Direttore: i dati inseriti in procedura sono desunti dai verbali delle verifiche e sono stati inseriti dagli stessi verificatori. Inoltre, ribadisce che le finalità del fondo sono quelle individuate con l'accordo nazionale e che quest'anno la proposta della direzione, in relazione a queste stesse finalità, è meglio articolata e definita oggettivamente.

Direttore: in conclusione, prende atto dei pareri esposti da ciascuna sigla e dalla RSU sulla proposta formulata, individuando come tetto massimo individuale la somma di € 300,00 e rinvia alla riunione di venerdì la comunicazione del personale riconducibile alla proposta.

Letto, firmato e sottoscritto alle ore 12.00

CISL

CGIL

UIL

FLP

SALFI

USB

NON FIRMA

RSU

[Handwritten signatures for CISL, CGIL, UIL, FLP, SALFI, USB, and RSU]

[Handwritten signature]